



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 33 del 07-04-2020

**Oggetto: EMERGENZA COVID 19 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE  
N. 658 DEL 29/03/2020 - APPROVAZIONE CRITERI PER  
EROGAZIONE BUONI SPESA.**

L'anno duemilaventi il giorno sette del mese di aprile alle ore 09:30, in modalità di videoconferenza ai sensi del decreto sindacale n. 3 del 19.03.2020, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno. Il Presidente della Giunta è presente nella Sede Municipale.

All'esame dell'argomento di cui all'oggetto partecipano i Signori:

<b>SPERANDIO BERNARDINO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>STEMPERINI DALILA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MOCCOLI STEFANIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MIGNOZZETTI SANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PALLUCCHI PAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

presenti n. 5 assenti n. 0

Assume la presidenza il Sig. SPERANDIO BERNARDINO in qualità di SINDACO; partecipa il SEGRETARIO COMUNALE/Vicesegretario RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

**PARERE Favorevole del 03-04-2020 in ordine alla regolarità tecnica**

Il Responsabile del servizio interessato  
f. to Pierantozzi Federica

**PARERE Favorevole del 03-04-2020 in ordine alla regolarità contabile**

Il Responsabile del servizio finanziario  
f. to SCHIPPA RAG. GIULIANA



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- i decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

**PRESO ATTO** dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi di contagio sia sul territorio nazionale che su quello regionale e dell'impatto sull'economia delle famiglie, in particolare più a rischio di disagio economico dovuto anche alle restrizioni derivanti dalla applicazione delle norme di prevenzione dall'infezione emanate dal Governo;

**VISTA** l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

**RILEVATO CHE** l'art. 4 Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "*extra ordinem*" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

**VERIFICATO** che al Comune di Trevi è stata assegnata la somma di euro 56.881,72, come da riparto allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020, quale Fondo di Solidarietà Alimentare da destinare all'erogazione di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e di beni di prima necessità;

**ACCERTATO** altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

**RILEVATO ALTRESÌ CHE** l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

**PRESO ATTO** che, al fine di redigere un elenco degli esercizi commerciali del Comune di Trevi, l'Area Demografico e Sociali ha pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'erogazione di buoni spesa, manifestando la propria disponibilità a collaborare con l'Ente;

**RITENUTO NECESSARIO** voler proporre l'erogazione straordinaria di buoni spesa ai nuclei disagiati in possesso dei requisiti riportati negli allegati alla presente Delibera, costituiti dal:

- Disciplinare per la concessione del buono spesa (Allegato 1);
  - nell'Avviso per la concessione del buono spesa (Allegato 2);
  - modello di autocertificazione (Allegato 3 - Istanza);
- ai fini dell'assegnazione del bonus alimentare;

**CONSIDERATO** che l'art. 2 comma 6 dell'OCDP sopra richiamata stabilisce che "L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";

**CONSIDERATO** che per la elaborazione del disciplinare (Allegato 1) sono stati seguiti gli indirizzi forniti dall'Anci;

**VISTO** l'art. 48 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta Comunale;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dai Responsabili dell'Area Demografico e Sociale e dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Con** votazione unanime legalmente resa,

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- 1) **DI DARE ATTO** che al Comune di Trevi è stata assegnata la somma di euro 56.881,72, come da riparto allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile quale Fondo di Solidarietà Alimentare da destinare per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e di beni di prima necessità;
- 2) **DI DARE ATTO** che con propria delibera n. 32 in data odierna è stata effettuata una variazione urgente al bilancio provvisorio per istituire i necessari capitoli di entrata e di spesa;
- 3) **DI DARE ATTO** che l'entrata sarà accertata al capitolo 201 mentre la spesa farà carico al capitolo 2105 del bilancio 2020;



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

- 4) **DI APPROVARE** gli allegati alla presente Deliberazione, che ne fanno parte integrante e sostanziale, costituiti dal:
  - Disciplinare per la concessione del buono spesa (Allegato 1);
  - nell'Avviso per la concessione del buono spesa (Allegato 2);
  - modello di autocertificazione (Allegato 3 - Istanza);
- 5) **DI DEMANDARE** all'Area Demografica e Serv. Sociali la predisposizione degli atti di propria competenza sulla base di quanto stabilito dal presente atto deliberativo;
- 6) Con ulteriore e separata votazione unanime favorevole, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario comunale/Il Vicesegretario</b>
<i>F.to SPERANDIO BERNARDINO</i>	<i>F.to RICCIARDI DOTT.SSA ANTONELLA</i>



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Prot. n. Approvata

Li 07-04-20

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 07-04-20 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Inoltre, sempre in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

[ ] Viene comunicata, con lettera n. 5705 in data 07-04-2020, ai signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125;

[ ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4.

Trevi, li 07-04-2020

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario

F. to RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

=====

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Trevi, li 07-04-20

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario

RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 07-04-20 al giorno 22-04-20;

è divenuta esecutiva il giorno 07-04-20:

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[ ] perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3).

Trevi, li

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario

F.to RICCIARDI DOTT.SSA ANTONELLA



**COMUNE DI TREVÌ**

# **DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' DI CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020**

## **INDICE**

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifiche e controlli
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali

## Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid- 19 e tra quelli in stato di bisogno.

## Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente disciplinare si intendono:

a) per “generi alimentari” e “beni di prima necessità”:

pasta, riso, latte e latticini, biscotti, farina, lievito, olio di oliva, frutta e verdura, legumi secchi, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, ecc..) passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini); prodotti per l'igiene della casa nonché medicinali da banco o alimenti specifici per particolari intolleranze e/o patologie reperibili in farmacia o parafarmacia (es. celiaci ecc).

**E' fatto assoluto divieto di acquisto di bevande alcoliche.**

b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui al presente disciplinare;

c) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti del Comune di Trevi, pubblicati sul sito internet comunale.

## Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato in considerazione dei requisiti e della composizione del nucleo familiare, secondo le seguenti tabelle:

I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso (Allegato 2).

per nuclei familiari

**A)** che non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc...) e che NON hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020 .

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nuclei fino a 2 persone	€ 250,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 350,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 500,00

per nuclei familiari

**B)** che hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc...) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che NON hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020;

<b>COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>IMPORTO DEL BUONO</b>
Nuclei fino a 2 persone	€ 150,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 250,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 400,00

per nuclei familiari

C) non ricadenti nelle ipotesi A) e B) ma che il Servizio Sociale ravvisi comunque meritevoli di intervento. In questo caso sarà necessaria dettagliata indagine sociale che espliciti le ragioni di intervento. Saranno prese in esame solo le domande dalle quali risulti evidente e documentabile lo stato di bisogno, che abbiano carattere di eccezionalità o determinate da necessità improvvise. Tali nuclei possono essere ammessi a beneficio secondo la tabella di cui al punto B).

I redditi dichiarati si intendono al netto:

- di canoni di affitto o rate mutuo purchè regolarmente adempiuti. Sarà richiesta idonea documentazione a riscontro in una fase successiva.
- del C.A.S (Contributo di Autonoma Sistemazione).

**(\*) La consistenza del conto bancario o postale è da riferirsi alla giacenza media dell'anno precedente alla presentazione dell'autocertificazione.**

#### **Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari**

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Area Demografica - Servizi Sociali sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19.
2. Possono accedere ai benefici di cui al presente disciplinare i nuclei familiari residenti nel territorio comunale che si trovano in condizioni di difficoltà economica per la riduzione o azzeramento del reddito disponibile conseguente a interruzione o perdita dell'attività lavorativa.
3. La domanda per accedere al buono spesa deve essere presentata compilando il modello scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Trevi e dovrà pervenire o mediante PEC: [comune.trevi@postacert.umbria.it](mailto:comune.trevi@postacert.umbria.it) o al seguente indirizzo di posta elettronica: [sportello@comune.trevi.pg.it](mailto:sportello@comune.trevi.pg.it).
4. Coloro che sono nella assoluta impossibilità di inviare per PEC o e-mail possono consegnare la presente richiesta presso:
  - Sportello del Cittadino, previo appuntamento, da concordare chiamando i numeri 0742/332212 – 0742/332226 – 0742/332223.
5. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato il termine del **14 aprile 2020 ore 13.00** per l'invio delle **istanze di parte**. Le domande pervenute oltre tale termine saranno valutate solo nel caso di disponibilità dei fondi.
6. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti che presenteranno regolare istanza avendone i prescritti requisiti. Verrà stilata una graduatoria tenendo conto dei requisiti di cui all' "ALLEGATO 2 – Avviso".
7. Se le istanze ammesse a contributo sono superiori all'effettivo fabbisogno, il buono spesa alimentare è assegnato secondo l'ordine di priorità di cui all' avviso "ALLEGATO 2 - Avviso" al presente disciplinare.

#### **Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa**

1. L'ufficio servizi sociali procederà all'istruttoria delle domande in relazione ai requisiti prescritti e provvederà alla redazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari con l'individuazione del relativo valore del buono spesa di spettanza.
2. L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 è approvato con determina del Responsabile dell'Area Demografica - Servizi Sociali.
3. I buoni spesa verranno recapitati direttamente presso il domicilio del beneficiario tramite Agenti della Polizia Municipale e/o volontari della Protezione Civile.

#### **Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa**

1. I buoni spesa alimentari dovranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che verranno pubblicati sul sito internet comunale.
2. I beneficiari dei buoni spesa alimentari potranno utilizzare esclusivamente la cifra complessiva assegnata in fase di istruttoria ed indicata nel buono spesa alimentare.
3. I nuclei familiari beneficiari sono tenuti ad avvalersi degli esercizi commerciali più vicini al proprio indirizzo di residenza nel rispetto delle disposizioni dettate dai provvedimenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

#### **Art. 7 – Verifiche e controlli**

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
2. L'Amministrazione comunale provvede alla revoca del beneficio di cui al presente disciplinare in caso di:
  - trasferimento di residenza dei beneficiari in altro Comune;
  - accertate variazioni delle condizioni segnalate inizialmente dall'Assistente Sociale;
  - accertato improprio utilizzo dei buoni spesa;
  - accertate dichiarazioni mendaci.comporterà inoltre la non ammissibilità per un anno a qualsiasi altro contributo del Comune di Trevi al fine del recupero del beneficio indebitamente percepito.

#### **Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali**

1. L'Area Demografica - Servizi Sociali provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali all'utilizzo dei buoni spesa alimentari erogati dal Comune ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al D.Lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

#### **Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza**

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e al presente disciplinare sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

#### **Art. 10 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.



## COMUNE DI TREVÌ

### **ALLEGATO 2 – AVVISO - AL DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL' OCDPC N°658 DEL 29/03/2020**

### **AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SPESA A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI PIU' ESPOSTI AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 E QUELLE IN STATO DI BISOGNO**

Con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 7.4.2020 è stato approvato l'avviso per l'assegnazione del buono spesa a favore di famiglie più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno.

#### **OGGETTO:**

Il presente avviso è diramato in costanza della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus Covid-19 ed è volto a sostenere le famiglie in condizioni di assoluto momentaneo disagio.

#### **IMPORTO CONTRIBUTO**

Il presente avviso è volto all'assegnazione del buono spesa alimentare a favore di famiglie più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno nella cifra massima di € 56.881,72.

#### **REQUISITI:**

Possono presentare istanza di ammissione di un buono spesa alimentare:

- i cittadini italiani o UE o cittadini di un Paese non aderente all'Unione Europea titolari di valido permesso di soggiorno;
- residenti nel Comune di Trevi;

che all'atto della pubblicazione del presente avviso presentino i seguenti requisiti:

- A)** non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che **NON** hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020.

- B)** hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che **NON** hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020;

C) non ricadenti nelle ipotesi A) e B) ma che il Servizio Sociale ravvisi comunque meritevoli di intervento. In questo caso sarà necessaria dettagliata indagine sociale che espliciti le ragioni di intervento. Saranno prese in esame solo le domande dalle quali risulti evidente e documentabile lo stato di bisogno, che abbiano carattere di eccezionalità o determinate da necessità improvvise.

**Nel caso in cui le necessità derivanti dal numero delle Istanze pervenute dovessero superare le risorse disponibili destinate si procederà con il seguente ordine di priorità:**

**A)** che non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che **NON** hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):  
€ 3.500,00 per un componente,  
€ 6.000,00 fino a 4 componenti,  
€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,  
anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020.

e tra questi l'ordine è determinato in relazione

**a.1 nuclei familiari in cui sono presenti minori e/o persone disabili;**

**a.2 nuclei familiari in cui NON sono presenti minori e/o persone disabili;**

**B)** che hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che non hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):  
€ 3.500,00 per un componente,  
€ 6.000,00 fino a 4 componenti,  
€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,  
anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020;

e tra questi l'ordine è determinato in relazione

**b.1 nuclei familiari in cui sono presenti minori e/o persone disabili;**

**b.2 nuclei familiari in cui NON sono presenti minori e/o persone disabili;**

**C)** Secondo le valutazioni contenute nella relazione dell'Assistente Sociale la quale stabilirà le priorità in ragione del bisogno accertato.

I redditi dichiarati si intendono al netto:

- di canoni di affitto o rate mutuo purchè regolarmente adempiti. Sarà richiesta idonea documentazione a riscontro in una fase successiva.
- del C.A.S (Contributo di Autonoma Sistemazione).

**(\*) La consistenza del conto bancario o postale è da riferirsi alla giacenza media dell'anno precedente alla presentazione dell'autocertificazione (annualità 2019).**

**Può essere presentata una sola istanza per nucleo familiare anagrafico.**

## **FINALITA' E MODALITA' DI UTILIZZO DEL BUONO SPESA**

Il buono spesa è volto a sostenere i nuclei più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno per quanto attiene alla gestione della spesa di generi alimentari e beni di prima necessità, in costanza della situazione di emergenza epidemiologica in atto. I prodotti acquistabili con i buoni spesa sono:

pasta, riso, latte e latticini, biscotti, farina, lievito, olio di oliva, frutta e verdura, legumi secchi, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, ecc..) passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l'igiene per

l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini); prodotti per l'igiene della casa nonché medicinali da banco o alimenti specifici per particolari intolleranze e/o patologie reperibili in farmacia o parafarmacia (es. celiaci ecc).

**E' fatto assoluto divieto di acquisto di bevande alcoliche.**

Saranno consegnati buoni spesa nominativi del valore cadauno di euro 25,00 (venticinque/00) fino a concorrenza dell'importo assegnato. Non sono cedibili e non danno diritto a resto. I buoni spesa scadono il 31/07/2020 (data ad oggi fissata come fine dell'emergenza epidemiologica in atto).

I beneficiari dei buoni spesa alimentare potranno utilizzare esclusivamente la cifra complessiva assegnata in fase di istruttoria ed indicata nel buono spesa alimentare.

I buoni spesa alimentari dovranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che verranno pubblicati sul sito internet comunale e comunicati ai beneficiari del buono spesa.

I nuclei familiari beneficiari sono tenuti ad avvalersi degli esercizi commerciali più vicini al proprio indirizzo di residenza nel rispetto delle disposizioni dettate dai provvedimenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

**IMPORTO DEL BUONO SPESA:**

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato in considerazione dei requisiti e della composizione del nucleo familiare, secondo le seguenti tabelle:

per nuclei familiari

**A)** che non hanno alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che non hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020 .

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nuclei fino a 2 persone	€ 250,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 350,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 500,00

per nuclei familiari

**B)** che hanno una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo non superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e che non hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti (\*):

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020;

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nuclei fino a 2 persone	€ 150,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 250,00
Nuclei da 5 o più persone	€ 400,00

C) non ricadenti nelle ipotesi A) e B) ma che il Servizio Sociale ravvisi comunque meritevoli di intervento. In questo caso sarà necessaria dettagliata indagine sociale che espliciti le ragioni di intervento. Saranno prese in esame solo le domande dalle quali risulti evidente e documentabile lo stato di bisogno, che abbiano carattere di eccezionalità o determinate da necessità improvvise. Tali nuclei possono essere ammessi a beneficio secondo la tabella di cui al punto B).

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli interessati dovranno presentare domanda **a mezzo posta elettronica** - all'indirizzo pec: [comune.trevi@postacert.umbria.it](mailto:comune.trevi@postacert.umbria.it) (per istanze inviate solo da altro indirizzo pec) o all'indirizzo e-mail: [sportello@comune.trevi.pg.it](mailto:sportello@comune.trevi.pg.it),

Coloro che sono nella assoluta impossibilità di inviare PEC o e-mail possono consegnare la presente richiesta presso:

- Sportello del Cittadino, previo appuntamento, da concordare chiamando i numeri 0742/332212 – 0742/332226 – 0742/332223

La domanda va presentata utilizzando l'allegato modello **“Allegato 3 - Istanza”**.

In seguito all'istruttoria dell'istanza, gli assegnatari saranno contattati a mezzo telefono o email, per comunicare l'esito dell'istanza presentata e perciò di essere beneficiari o meno del buono spesa alimentare, l'importo dello stesso e le modalità per utilizzarlo. I buoni spesa saranno recapitati ai beneficiari nei rispettivi indirizzi.

#### **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

Le domande dovranno pervenire entro le **ore 13.00 del 14 APRILE 2020**

#### **CONTROLLI:**

L'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nell'autodichiarazione pervenuta.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

#### **INFORMAZIONI:**

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare l'Ufficio Servizi Sociali al numero 0742/332212 e lo Sportello del Cittadino al n. 0742/332226.

\  
Il Responsabile Area Demografica – Servizi Sociali

*Pierantozzi Federica*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (provincia) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso al beneficio economico dell'assegnazione di buono spesa alimentare di cui all'avviso Allegato 2 - Avviso al disciplinare per la concessione del buono spesa di cui all'OCDPC N. 658 DEL 29.3.2020 approvato con D.G.C. n. 33 del 7.4.2020

*A tale fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze penali previste agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 28 dicembre 2000, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità,*

**DICHIARA ED AUTOCERTIFICA PER L'INTERO NUCLEO FAMILIARE  
alla data di pubblicazione dell'Avviso**

1. Di possedere il seguente requisito: Condizione anagrafica
  - di essere cittadino italiano o di un paese appartenente all'UE
  - di essere cittadino di un Paese non aderente all'Unione Europea titolare di valido permesso di soggiorno (allegare permesso)
  - di essere residente nel Comune di TREVI.
  
2. Di possedere il seguente requisito: Condizione economica del nucleo  
*(N.B. barrare la situazione di interesse)*
  - A)** Nessun componente del nucleo familiare è titolare di alcuna fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) e che i componenti del nucleo familiare complessivamente NON hanno disponibilità finanziarie a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti:
    - € 3.500,00 per un componente,
    - € 6.000,00 fino a 4 componenti,
    - € 8.000,00 da 5 componenti e oltre,anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020
    - e specificamente
    - a.1** nucleo familiare in cui sono presenti minori e/o persone disabili;

**a.2** nucleo familiare **in cui non sono presenti minori e/o persone disabili;**

**B)** Nessun componente del nucleo familiare ha una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento (quali a titolo esemplificativo stipendio, reddito lavoro autonomo, pensioni, indennità, rendite, cassa integrazione ordinaria/deroga, reddito di cittadinanza, ecc....) per un importo superiore a € 600,00 per nucleo familiare, e i componenti del nucleo familiare complessivamente NON hanno disponibilità finanziarie a qualsiasi titolo superiori alle soglie seguenti:

€ 3.500,00 per un componente,

€ 6.000,00 fino a 4 componenti,

€ 8.000,00 da 5 componenti e oltre,

anche titolari di partita Iva in attesa dell'erogazione del contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°18 del 17/03/2020;

e specificamente

**b.1** nucleo familiare **in cui sono presenti minori e/o persone disabili**

**b.2** nucleo familiare **in cui non sono presenti minori e/o persone disabili;**

**C)** non ricadenti nè ipotesi A) né B): (spiegare le ragioni e produrre documentazione a suffragio)

---

---

---

---

3. che il proprio nucleo familiare è composto dalle seguenti persone escluso il richiedente:

NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	GRADO DI PARENTELA	SITUAZIONE REDDITUALE La giacenza media del conto bancario o postale è da riferirsi all'anno 2019
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				

4. che nessun altro componente del nucleo familiare ha presentato istanza di accesso alle risorse di cui all'Ordinanza n. 658 del 29.03.2020;

5. Altre dichiarazioni utili ai fini dell'istruttoria della domanda:

---

---

Dichiara di essere informato sulla facoltà da parte del Comune di Trevi di effettuare sistematici controlli, in base a quanto disposto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Si allega copia documento di riconoscimento del richiedente (in caso di cittadino di un Paese non

aderente all'Unione Europea allegare permesso di soggiorno valido)

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

**N.B. La presente dichiarazione deve sottoscritta e inviata unitamente a copia di documento di riconoscimento in corso di validità.**

## INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

### Ai sensi degli artt. 13 e 14 del REG. UE 2016/679 il COMUNE DI TREVI in qualità di Titolare del Trattamento dei dati La informa

#### 1. Riferimenti normativi

Si riportano i riferimenti normativi in base ai quali è effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari: D.lgs. 3.05.2000 n. 130; L. 8.11.2000 n. 328; L. 6.03.1998 n. 40; L. 5.02.1992 n. 104; D.lgs. 31.03.1998 n. 112 e relative disposizioni di attuazione; D.lgs. 18.08.2000 n. 267; L. 28.08.1997 n. 285; D.P.R. 9.10.1990 n. 309; Codice Civile Art. 400 - 413; D.P.R. 24.07.1977 n. 616; L. 4.05.1983 n. 184; L. 28.3.2001 n. 149; L. 13.05.1978 n. 180; L. 23.12.1978 n. 833; L. 15.02.1980 n. 25; D.lgs. 30.12.1992 n. 504; D.lgs. 25.07.1998 n. 286; L. 9.12.1998 n. 431; D.lgs. 15.11.1993 n. 507; L. 06.12.1971 n. 1044; D.lgs. 31.03.1998 n. 112; L. 05.02.1992 n. 104; Leggi Regionali e Regolamenti comunali pertinenti.

#### 2. Titolare del trattamento (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento è il **Comune di TREVI (C.F. e Partita IVA 00429570542)**, con Sede Legale in **Piazza Mazzini, 21 - 06039 Trevi (PG)**, Tel. **0742.3321**, PEC [comune.trevi@postacert.umbria.it](mailto:comune.trevi@postacert.umbria.it) legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore, [il quale garantisce che il trattamento dei dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati](#), si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

#### 3. Responsabile per la protezione dei dati personali (D.P.O.) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare ha provveduto a nominare un Responsabile della protezione dei Dati Personali (D.P.O.) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative all'esercizio dei propri diritti e per richiedere informazioni sui dati personali che lo riguardano che sono oggetto di trattamento da parte del Titolare.

Il D.P.O. designato dal **Comune di Trevi** è il **Dott. Giuliano PALOTTO**, reperibile ai recapiti del Titolare ovvero alla pec: [unicamail@pec.it](mailto:unicamail@pec.it)

#### 4. Oggetto del Trattamento

Ai sensi dell'art. 4 n.1) del Regolamento 679/2016/UE per "dato personale" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato"); è identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente con particolare riferimento ad un identificativo, come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o ad uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

*Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 679/2016/UE, il trattamento può riguardare categorie particolari di dati personali, ovvero dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.*

*Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento 679/2016/UE, il trattamento può riguardare dati personali c.d. "giudiziari", ovvero dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza*

#### 5. Base giuridica e finalità del trattamento (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali da Lei comunicati saranno trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti **presupposti di liceità**:

- adempiere ad un obbligo previsto da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e per lo svolgimento di funzioni istituzionali al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE).
- esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE).
- Inoltre, tutti i dati personali da Lei comunicati saranno trattati dal Titolare del Trattamento per le seguenti **finalità**:
  - ✓ inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
  - ✓ gestione di attività socio-assistenziale di soggetti svantaggiati di tipo domiciliare, di ricovero volontario o coatto;

Per presa visione:

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_